



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
80	28/07/2026	208	02	02

Oggetto:

Ordinanza di archiviazione e liberazione dei beni ai sensi dell'art. 18 L. 689/1981 - art. 8 L.R. 13/1983.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- in data 06/03/2026 la Regione Carabinieri Forestale "Campania" - Nucleo di Napoli - ha elevato e notificato processo verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo n. 05/2026 - acquisito al prot. reg. n. 0226296/2026 del 11/03/2026 a carico del Sig. *OMISSIS* *OMISSIS*, nato a *OMISSIS* l' *OMISSIS* e residente in *OMISSIS* *OMISSIS* (*OMISSIS*) al *****OMISSIS***** n. *OMISSIS* per violazione dell'art. 10 del D.P.R. n. 558/1999, sanzionato dall'art. 10, comma 2, Legge 122/1992;
- gli agenti hanno infatti accertato che presso un locale adibito ad autofficina meccanica sito in *OMISSIS* (*OMISSIS*) alla via **OMISSIS* n. *OMISSIS*, il Sig. *OMISSIS* *OMISSIS*, "in qualità di conduttore di un'attività di autoriparazione, [...] effettuava lavorazioni su un'auto presente all'interno dei locali adibiti ad autofficina meccanica [...], senza essere iscritto al previsto registro di cui all'art. 10 del D.P.R. 558/1999. [...]";
- contestualmente, in data 06/03/2026 è stato disposto sequestro amministrativo, acquisito al prot. reg. n. 0226296/2026 del 11/03/2026, dal medesimo Organo accertatore per le attrezzature e le strumentazioni specificate nel suddetto verbale, che sono state affidate in custodia giudiziaria gratuita al Sig. *OMISSIS* *OMISSIS* presso *OMISSIS* **OMISSIS* n. *OMISSIS*, nel comune di *OMISSIS* (*OMISSIS*) rendendolo edotto degli obblighi inerenti alla custodia;

RILEVATO CHE

- il trasgressore, per il tramite del suo legale Avv. *****OMISSIS****, presentava allo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 18 legge 689/1981, un'istanza, acquisita al prot. regionale n. 0371474/2026 del 17/04/2026, con la quale chiedeva "l'annullamento del verbale n. 5/2026 con disposizione del dissequestro immediato dei beni oggetto di provvedimento" nonché l'audizione del trasgressore. Il difensore segnalava che il signor *OMISSIS* era stato cancellato d'ufficio, in data 22/07/2024, dalla sezione speciale del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Napoli "per mancato adeguamento dei requisiti professionali prescritti per l'esercizio dell'attività di meccatronica (ex L. 224/2012)", ma che con legge n. 26/2026 di conversione del D.L. n. 200/2025 (Noto come "Milleproroghe") il predetto termine era stato prorogato al 5 luglio 2026, e che il trasgressore si era iscritto "al corso presso l'ente di formazione Assofram per ottenere l'attestato di "tecnico meccatronico delle autoriparazioni";
- l'Avv. *OMISSIS* in data 21/04/2026 inviava allo scrivente ufficio, a mezzo pec acquisita al prot. regionale n. 0376713/2026 - in rettifica alle note integrative inviate il 17/04/2026 - la "rinuncia alla formulata istanza di dissequestro dei beni con riserva di riformulare domanda di dissequestro in data successiva";
- il sig. *OMISSIS* veniva convocato in data 12/05/2026 presso lo scrivente Ufficio per l'audizione, unitamente al suo difensore Avv. *OMISSIS*, e in quella sede il trasgressore, per il tramite del difensore, si riportava integralmente agli scritti difensivi, precisando che il corso di formazione obbligatorio ai fini del rilascio dell'attestato abilitativo all'esercizio dell'attività di autoriparatore sarebbe terminato "entro la fine di maggio inizio giugno 2026", il tutto riportato nel verbale redatto e inserito negli atti istruttori;
- in data 9/7/2026 ****OMISSIS**** inviava allo scrivente ufficio nuovi scritti difensivi, con i quali reiterava la richiesta di annullamento del verbale di accertamento e il dissequestro delle attrezzature, evidenziando nuovamente che con legge n. 26/2026 di conversione del D.L. n. 200/2025 era stato disposto quale termine ultimo per il conseguimento del titolo abilitativo per la qualifica professionale il 5 luglio 2026, e che il sig. *OMISSIS* aveva conseguito il predetto titolo come da certificato di qualificazione professionale rilasciatogli, che produceva

unitamente a tutta la documentazione attestante la regolare iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese presso la CCIA di Napoli;

CONSIDERATO che

- il 5 gennaio 2013 è entrata in vigore la legge n. 224/2012 che ha modificato la legge n. 122/1992 (disciplina degli autoriparatori), introducendo la nuova sezione della meccatronica in sostituzione delle precedenti sezioni meccanica-motoristica ed elettrauto. Le imprese già iscritte risultanti avere l'abilitazione sia per la sezione meccanica-motoristica sia per la sezione elettrauto in capo al medesimo responsabile tecnico, hanno avuto l'aggiornamento automatico di tali informazioni nella relativa visura e certificato camerale;
- la stessa legge n. 224/2012 ha disposto che le imprese che prima del 5 gennaio 2013 erano già iscritte ma carenti dei requisiti per l'attività di meccatronica potevano proseguire le rispettive attività per i cinque anni successivi, cioè fino al 4 gennaio 2018;
- con la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - "legge di bilancio 2018" entrata in vigore il 1° gennaio 2018 – è stata disposta una proroga di cinque anni e, pertanto, il termine ultimo per la denuncia del possesso dei requisiti per l'attività di meccatronica, è stato esteso al 4 gennaio 2023;
- con successive disposizioni normative (l'art. 13 legge 15/2025 di conversione del D.L. 202/2024 e successivamente la legge n. 26/2026 di conversione del D.L. n. 200/2025) il termine ultimo per l'adeguamento dei suddetti requisiti è stato ulteriormente esteso al 05/07/2026;

ESAMINATA la documentazione presente agli atti del fascicolo;

VERIFICATO che

- il sig. *OMISSIS* ha provveduto ad acquisire il titolo abilitante e a regolarizzare l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, con la qualifica di impresa artigiana, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 558/1999, relativamente all'esercizio dell'attività di autoriparatore, come risulta dalla visura camerale - documento n. T664016168 estratto dal Registro delle imprese in data 20/07/2026;
- come risulta dalla annotazione nella visura camerale effettuata, documento n. T664016168 estratto dal Registro delle imprese in data 20/07/2026, il Sig. *OMISSIS* è stato nominato preposto alla "gestione tecnica" ai sensi della legge 224/2012;

PRESO ATTO che

- l'acquisizione da parte del trasgressore dell'abilitazione all'esercizio legittimo dell'attività di *"riparazione di motocicli ciclomotori: Meccatronica"* e la conseguente regolarizzazione dell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la CCIAA per la specifica attività determinano il venir meno dell'illiceità della condotta contestata;
- la liberazione dei beni sequestrati costituisce, pertanto, conseguenza logica della cessazione dei presupposti di fatto e di diritto che giustificavano la misura reale disposta in via cautelare, essendo venuto meno, per effetto della regolarizzazione amministrativa, l'illecito che ne costituiva il fondamento;

RITENUTO

- di dover archiviare il procedimento a carico del sig. *OMISSIS* *OMISSIS*, nato a *OMISSIS* l'***OMISSIS* e residente in *OMISSIS* *OMISSIS* (*OMISSIS*) al *****OMISSIS***** n. *OMISSIS*, dal momento che lo stesso ha provveduto, nei termini stabiliti dalla legge, all'adeguamento dei requisiti professionali ed al perfezionamento dell'iscrizione nel Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 10 del DPR 558/1999, relativamente all'esercizio

dell'attività di "riparazione di motocicli e ciclomotori: meccatronica" come risulta dalla visura camerale, documento n. T664016168 estratto dal Registro delle imprese in data 20/07/2026;

- di dover disporre, per quanto di competenza, la liberazione dei beni posti sotto sequestro dall'Autorità verbalizzante con PV di sequestro n. 5/2026 del 06/03/2026 a fronte della regolarizzazione dei requisiti professionali e dell'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, con la qualifica di gestore tecnico abilitato per la "riparazione di motocicli e ciclomotori: meccatronica";

VISTO

- la legge n. 689/1981 recante "Modifiche al sistema penale", che disciplina l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- il D.P.R. 22/07/1982, n. 571 che detta norme per l'attuazione degli articoli degli artt. 15 e 17 della legge 689/1981, in merito alle modalità con cui si opera il sequestro di cose;
- la legge regionale 10/01/1983, n. 13 che reca "*Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza della Regione o Enti delegati o subdelegati*";
- la legge n. 122 del 5/2/1992, come modificata dalla Legge 224/2012, che detta disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e delle attività di autoriparazione;
- l'art. 10 del D.P.R. 558/1999 che reca disposizioni in materia di imprese di autoriparazione;
- la circolare del 6.2.2002, prot. 501656, del Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni ed i Servizi, in caso di imprese Artigiane, che individua la Regione quale Autorità preposta alla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 10 della legge n.122 del 5/2/1992, nonché a ricevere e a decidere in merito alle istanze di dissequestro;
- la legge n. 224/2012, recante "Modifica alla disciplina dell'attività di autoriparazione" così come modificata dalla legge 26/2026 che ha convertito in legge il D.L.200/2025 recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;

RICHIAMATA

- la legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale", che ha approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali;
- la D.G.R. n. 408/2024, che ha definito le attività e l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali e, pertanto, le competenze della UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali distributive, cooperative e relative attività di controllo oltre alla Tutela dei consumatori" sono confluite nella UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerarie" nell'ambito "Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive;
- il D.P.G.R.C. n. 220/2025 con il quale, in attuazione della D.G.R. n. 589/2025, è stato conferito l'incarico dirigenziale della UOS "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerarie" al dott. Riccardo Roccasalva. Alla predetta UOS sono stati attribuiti i procedimenti sanzionatori in materia di artigianato ex Legge 443/1985 ed ex Legge 122/1992.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 208.02.02 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente U.O.S. 208.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento, in uno alla formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso

di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 dal responsabile del procedimento e dal Dirigente medesimo.

DISPONE

per le motivazioni cui in narrativa:

- di archiviare il procedimento a carico del Sig. ****OMISSIS****, nato a *OMISSIS* l'***OMISSIS*, residente in *****OMISSIS***** al *****OMISSIS***** n. *OMISSIS* - C.F. *****OMISSIS****, dal momento che lo stesso ha provveduto, nei termini stabiliti dalla legge, all'adeguamento dei requisiti professionali e al perfezionamento dell'iscrizione nel Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 558/1999, relativamente all'esercizio dell'attività di "riparazione di motocicli e ciclomotori: meccatronica" come risulta dalla visura camerale, documento n. T664016168 estratto dal Registro delle imprese in data 20/07/2026;
- di disporre, per l'effetto e per quanto di competenza, la liberazione dei beni posti sotto sequestro dall'Autorità verbalizzante con PV di sequestro n. 05/2026 del 06/03/2026, a fronte della regolarizzazione dei requisiti professionali e dell'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, con la qualifica di gestore tecnico abilitato per la "*riparazione di motocicli e ciclomotori: meccatronica*", con il conseguente venir meno dell'illecito che ne costituiva il fondamento.

Per quanto sopra

ORDINA

alla Regione Carabinieri Forestale "Campania" - Nucleo di Napoli di procedere alla materiale liberazione dei beni sequestrati restituendoli al legittimo proprietario, dandone comunicazione allo scrivente ufficio.

DISPOSIZIONI PER LA NOTIFICA

Si dispone che il presente atto venga notificato:

- al sig. ****OMISSIS****, nato a *OMISSIS* l'***OMISSIS*, residente in *****OMISSIS**** (*OMISSIS*) al *****OMISSIS***** n. *OMISSIS* C.F. *****OMISSIS****, a mezzo pec all'indirizzo indicato all'atto dell'iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli *****OMISSIS*****;
- all'Avv. *****OMISSIS****, in proprio e nella qualità di difensore del sig. ****OMISSIS****, a mezzo pec all'indirizzo *****OMISSIS*****;
- alla Regione Carabinieri Forestale "Campania" - Nucleo di Napoli - a mezzo pec all'indirizzo fna42876@pec.carabinieri.it per gli adempimenti conseguenziali.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 legge n. 241/1990 è la dott.ssa Maria Cetara contattabile ai seguenti recapiti: tel. 081/7966941 – PEC uffici sanzioni@pec.regione.campania.it ;

La suddetta dott.ssa Maria Cetara in qualità di Responsabile del Procedimento dichiara: che ha proceduto all'istruttorie ha proceduto all'istruttoria relativa al provvedimento in oggetto; che la relativa procedura è stata correttamente eseguita; che le dichiarazioni in merito agli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.6-bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, secondo le modalità disposte dalla Circolare 1/2023 -

PG/2023/309052 del 16.6.2023 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta regionale della Campania, sono state rese con nota prot. 0455143/2026 del 18/05/2026 e attesta la regolarità dell'istruttoria compiuta della stessa alle leggi e regolamenti.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento:

- alla Segreteria di Giunta;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale;
- alla Regione Carabinieri Forestale "Campania" - Nucleo di Napoli;

Il Funzionario amministrativo
dott.ssa Maria Cetara (Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

Riccardo ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa